

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 27 S. Famiglia	8.30	Secondo intenz. dell'offerente; def. Tonino Laveder
	10.00 11.15	Per tutti i parrocchiani Def. Carla Bonifacio ved. Viberti (trig.); Vincenza Montaldo (ann.); Eugenio Sentero; Luigi Sciolla (ann.); Piergiorgio Mignone (ann.); Mario Giovanni Cornero e Ilde Beiro e fam. Cornero e Beiro e Francesca Gerace.
	18.00	Def. Luigi Busca e Michelino Grasso; Francesca Rigardo (trig.); Giancarlo Bordizzo (ann.); Giuseppe Ravinale; Lucia Reggio (ann.) e Amilcare; Francesco Gallesio e def. fam. Pressenda e Reggio.
Lunedì 28	8.30	Def. suor Maria Berlotti FMA
	17.00	Def. Fiorella Dellatorre e Rina; Gabriele Gaudino ed Evelina Foti
Martedì 29	8.30	Def. Pietro Palliotto (ann.)
	17.00	Def. Giovanni Sandri (ann.); def. fam. Grasso-Tealdo
Mercoledì 30	8.30	Def. Remo Arossa
	17.00	Def. Maria Gallarato e fam. def.
Giovedì 31	8.30	Per le anime del Purgatorio
	17.00	Def. fam. Rolfo e Rosso - TE DEUM di ringraziamento
Venerdì 1° gennaio MARIA SS. Madre di Dio	8.30	
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Maria Banis (ann.)
	18.00	In ringraziamento – def. fam. Cazzullo - Cravanzola
Sabato 2	8.30	
	17.00	Def. Carla Cora; Francesco e Maria (ann.)
Domenica 3 Il dopo Natale	8.30	Def. Luigi Proglio (ann.)
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Carlo Eirale (ann.) e Basso Caterina
	18.00	Def. Emilio Destefanis e fam. Destefanis e Brovia; Pietro Sorano e fam.def.; Angelina Brazzino (7mo)

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: **streaming.parrocchiamoretta.it**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app:

[Madonna della Moretta](#)

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

Domenica 27 dicembre 2020

SANTA FAMIGLIA

Lectures: Gen 15,1-6; 21,1-3 - Sal 104 - Lc 2,22-40

Portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore.

Una giovanissima coppia e un neonato che portano la povera offerta dei poveri: due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Vengono nella casa del Signore e sulla soglia è il Signore che viene loro incontro attraverso due creature intrise di vita e di Spirito, due anziani, Simeone e Anna, occhi stanchi per la vecchiaia e giovani per il desiderio: la vecchiaia del mondo accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. E la liturgia che si compie, in quel cortile aperto a tutti, è naturale e semplice, naturale e perciò divina:



Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti. Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono Dio e il figlio di Dio: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esubero di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili).

Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, tutta la famiglia viene avvolta da un velo di luce per la benedizione e la profezia di quella coppia di anziani laici, profeti e sacerdoti a un tempo: la benedizione e la profezia non sono riservate ad una categoria sacra, abitano nel cortile aperto a tutti. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che sono per me e per te: io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce già in atto dovunque, l'offensiva mite e possente del lievito e del granello di senape.

Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano. Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa partire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. È qui e assicura che vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione del nostro illusorio equilibrio tra il dare e l'avere; che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio.

Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. La figura di

Anna chiude il grande affresco. Una donna profeta! Un'altra, oltre ad Elisabetta e Maria, capaci di incantarsi davanti a un neonato perché sentono Dio come futuro.

p. Ermes Ronchi o.s.m.

AVVISI

- Siamo ormai giunti al **termine dell'anno**: la sera di **giovedì 31 dicembre dopo la S. Messa delle 17** ci fermeremo davanti a **Gesù Eucaristico** per un momento preghiera e di riflessione sull'anno trascorso e il canto del **Te Deum**. Anche chi non sarà presente di persona potrà unirsi in preghiera col collegamento streaming da casa. Vi invitiamo a far partecipare in questo modo soprattutto le persone anziane e ammalate.
- Nei prossimi giorni continueremo a portare a domicilio la **S. Comunione agli ammalati e anziani** che ce lo hanno richiesto o ce lo chiederanno.

Benedizione per il nuovo anno (dalla liturgia):

***Dio disponga opere e giorni nella sua pace,
ascolti qui e in ogni luogo le vostre preghiere
e vi conduca alla felicità eterna***

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com